

Il via in salita, l'allarme **Cgil**: «Sono 270 le cattedre vuote»

TUTTI IN CLASSE

BELLUNO Inizia la scuola, sale la preoccupazione della Federazione dei lavoratori della Conoscenza **Cgil** per il calo di iscritti e una mancata copertura delle cattedre e del personale Ata. La gestione dei trasporti scolastici è invece nel mirino del Pd. Arriva però un incoraggiante messaggio della consigliera provinciale all'Istruzione, Serenella Bogana, che augura «alle ragazze e ai ragazzi di entusiasinarsi e di vivere con impegno il percorso formativo che viene loro proposto, ma anche di avere la consapevolezza che negli anni delle scuole superiori si costruisce il futuro di lavoro e di cittadini del domani». La consigliera prosegue: «Quindi, possano fare tesoro di tutte le esperienze che la scuola offre loro, in termini non solo di didattica, ma anche di incontri, socializzazione, amicizie. Auguro agli insegnanti di lavorare con passione e dedizione, come fanno ogni anno scolastico. E a tutto il personale scolastico di vivere in serenità l'anno che parte, contribuendo a creare un'atmo-

sfera e un ambiente funzionale all'apprendimento».

PERSONALE

La Federazione dei lavoratori della conoscenza **Cgil** Belluno, nell'immediata vigilia della ripresa delle lezioni per tutte le scuole provinciali di ogni ordine e grado, in una nota esprime l'augurio affinché il prossimo sia un anno scolastico proficuo e sereno per tutte le componenti del mondo della conoscenza. «Un inizio al quale, però, l'istituzione scolastica in provincia si presenta con numeri allarmanti, legati da un lato al calo di iscritti e dall'altro alla mancata copertura di cattedre vacanti e di ruoli del personale Ata», mette in guardia il sindacato. «Abbiamo avuto centoventiquattro pensionamenti - chiarisce Alessia Cerentin (Flc

Cgil) - e allo stato, considerati gli inserimenti a ruolo, mancano ancora da coprire duecento-settanta cattedre, che saranno auspicabilmente sistemate con le supplenze. Sul fronte del personale Ata la situazione non è migliore, poiché rimangono vacanti quasi novanta posti».

TRASPORTI

La situazione dei trasporti scolastici non è migliore, sentendo il Pd. «In luglio Dolomibus ha aumentato i biglietti del 20%, giustificando tale aumento con il post covid. Nel frattempo, sempre a luglio, la Provincia aveva annunciato che Investì scuola sarebbe stato ridotto, sostanzialmente dimezzato». Quest'anno «le risorse sono state trovate in extremis ma non si tratta di un finanziamento strutturale e la prossima estate ci troveremo di nuovo al punto di partenza. Il Pd Belluno Dolomiti intende affrontare fin d'ora la questione. Per questo il 28 settembre organizzeremo un incontro sul tema a cui parteciperà l'assessore ai trasporti dell'Emilia Romagna Andrea Corsini».

Fe.Fa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

**E INTANTO IL PD
SOLLEVA IL CASO
TRASPORTI
TRA RINCARI E RITARDI
«IL 28 SETTEMBRE
UN TAVOLO SUL TEMA»**